**PRIMA ISCRIZIONE ANAGRAFICA PER CITTADINI COMUNITARI**

1. **Descrizione**

**Descrizione**

Dall'11 aprile 2007 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.30 del 6 febbraio 2007 che prevede nuove modalità di soggiorno per tutti i cittadini e familiari dei 27 paesi membri dell'Unione Europea.

Le disposizioni del Decreto Legislativo 30/2007 si applicano anche nei confronti dei cittadini e familiari di Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera e San Marino.

Per familiari si intendono:

* coniuge;
* discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge;
* ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;
* ogni altro familiare a carico o convivente nel Paese di provenienza o che deve essere assistito per motivi di salute dal cittadino UE, qualunque sia la sua cittadinanza.

**SOGGIORNO FINO A TRE MESI (art. 6 D.Lgs. 30/2007)**

Il cittadino dell'Unione Europea e i suoi familiari (anche di cittadinanza non dell'Unione) hanno diritto di soggiornare nel territorio nazionale per un periodo non superiore a tre mesi senza alcuna condizione o formalità, salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio secondo la legislazione dello Stato di cui hanno la cittadinanza.  
I familiari con cittadinanza NON dell'Unione Europea devono essere in possesso di passaporto e in regola con le modalità di ingresso (visto di ingresso se previsto).

**SOGGIORNO PER UN PERIODO SUPERIORE A TRE MESI (art. 7 D.Lgs. 30/2007)**

Il cittadino dell'Unione Europea  e i suoi familiari che intendono soggiornare per un periodo superiore a tre mesi, devono iscriversi all'anagrafe della popolazione residente e produrre la documentazione (indicata di seguito) attestante il motivo del soggiorno secondo quanto previsto dal nuovo Decreto Legislativo (art. 9 D.Lgs 30/2007) per ottenere l'attestazione di regolare soggiorno.

La richiesta per ottenere **l'attestazione di regolare**soggiorno deve essere presentata presso il Settore Servizi Demografici - Palazzo Broletto Piazza Paolo Sesto  **SOLO su prenotazione**attraverso il portale servizi - prenotazioni.

***Documentazione da presentare per iscriversi in anagrafe, utilizzando il modulo "dichiarazione di residenza", ed ottenere l'attestazione di regolare soggiorno.***

Si ricorda che il modulo di dichiarazione di residenza sarà considerato **irricevibile**nei seguenti casi:

* quando il modulo e/o la documentazione ad esso allegata risulta parzialmente o totalmente illegibile;
* quando non sono compilati i campi obbligatori contrassegnati da un solo asterisco (\*);
* quando il modello non è sottoscritto dal richiedente o dai soggetti maggiorenni;
* quando non è stato allegato il documento d'identità del richiedente o del maggiorenne;
* quando non è stata allegata copia del titolo registrato che dà diritto ad occupare l’immobile: contratto di proprietà, comodato, usufrutto, locazione (quest’ultimo accompagnato dal documento comprovante l’eventuale rinnovo – modello F24) oppure, qualora la copia del contratto non sia stata allegata, la dichiarazione è irricevibile nel caso in cui non sia stata compilata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà riportata in calce alla pagina;
* quando mancano i documenti specificati nei punti sotto elencati. Si precisa che sono obbligatori tutti i documenti contrassegnati da un asterisco (\*) mentre quelli contrassegnati da due asterischi (\*\*) sono necessari per la registrazione nell'anagrafe del rapporto di parentela e per il rilascio della certificazione.

***A) Per lavoratori subordinati:***

1. Documento d'identità valido per l'espatrio ed in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza (\*);
2. Documentazione comprovante la qualità di lavoratore subordinato (contratto di lavoro) (\*);
3. copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia (\*\*);

***B) Per lavoratori autonomi:***

1. Documento di identità valido per l'espatrio ed in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza (\*);
2. Documentazione comprovante la qualità di lavoratore subordinato (Iscrizione alla CCIAA - Partita IVA - Codice fiscale) (\*);
3. copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia (\*\*);

***C) Per chi è in possesso di idonei mezzi economici:***

1. Documento di identità valido per l'espatrio ed in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza (\*);
2. Autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46/47 DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art.9 comma 3 lettera b D.Lgs 6/2/2007 n.30 e di disporre per sè stesso e i propri familiari di risorse economiche sufficienti al mantenimento della famiglia con specifica delle fonti di reddito dichiarate (\*);
3. Dichiarazione di eventuali altre entrate da parte dei familiari conviventi;
4. Assicurazione sanitaria (\*):  
   **sono ritenute valide** le assicurazioni stipulate sia in Italia che all'estero di durata non inferiore ad 1 anno a copertura totale di rischi di malattia e infortuni;  
   **sono validi**i modelli E106, E120, E121, E109 rilasciati dallo Stato di provenienza in quanto trattasi di attestati comunitari che dando diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, sostituiscono validamente la polizza;  
   **non sono valide**le tessere sanitarie europee (TEAM) rilasciate dal paese di provenienza;
5. copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia (\*\*).

***D) Per gli studenti non lavoratori:***

Documento di identità valido per l'espatrio ed in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza (\*);

1. Dichiarazione, resa allo sportello, ai sensi degli artt.46/47 DPR 445/2000 di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 9 comma 3 lettera b D.Lgs. 6/2/2007 n. 30 e di disporre per sè stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti al mantenimento della famiglia con specifica delle fonti di reddito dichiarate;
2. Dichiarazione di eventuali altre entrate da parte dei familiari conviventi;
3. Certificato di iscrizione ad un Istituto pubblico o privato riconosciuto (\*);
4. Assicurazione sanitaria:  
   **sono ritenute valide** le assicurazioni stipulate sia in Italia che all'estero di durata non inferiore ad 1 anno a copertura totale di rischi di malattia e infortuni;  
   **sono validi** i modelli E106, E120, E121, E109 rilasciati dallo Stato di provenienza in quanto trattasi di attestati comunitari che dando diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, sostituiscono validamente la polizza;  
   **non sono valide** le tessere sanitarie europee (TEAM) rilasciate dal paese di provenienza;
5. copia degli atti originali, tradotti e legalizzati, comprovanti lo stato civile e la composizione della famiglia (\*\*).

***E) Per i familiari UE di cittadini di cui ai punti precedenti:***

1. Documento di identità valido per l'espatrio ed in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità del Paese di cui si possiede la cittadinanza (\*);
2. Copia degli atti originali di soggiorno, tradotti e legalizzati dall'Autorità Consolare italiana nel paese di origini (tranne per i certificati plurilingue), ad esempio: certificato di matrimonio per il coniuge, certificato di nascita con paternità e maternità per l'ascendente o il discendente (\*);
3. Attestato della richiesta di iscrizione del familiare cittadino dell'Unione (\*);
4. Per tutti gli ascendenti e per i discendenti utra 21 enni: dichiarazione di vivenza a carico resa dal cittadino UE in possesso di autonomi requisiti di soggiorno (\*).

Si ricorda che l'iscrizione anagrafica del familiare presuppone che il cittadino dell'Unione Europea sia un lavoratore ovvero disponga per sè stesso e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti al soggiorno (art. 29 - terzo comma, lettera b) - del D.Lgs. n. 286/1998).

***F) Per i cittadini di Stati non appartenenti alla UE e familiari di cittadini della Unione Europea:***

1. Passaporto valido;
2. Visto di ingresso;
3. Carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione Europea oppure ricevuta della richiesta di rilascio di carta di soggiorno;
4. Documento che attesti la qualità di familiare, o di familiare a carico (atto originale tradotto e legalizzato dall'Autorità Consolare italiana nel paese di origine - tranne per i certificati plurilingue);
5. Attestato della richiesta di iscrizione del familiare cittadino dell'Unione.

*Per i familiari a carico o conviventi nel paese di provenienza o assistiti personalmente dal cittadino UE per gravi motivi di salute (art.3 Dlgs 30/2007):*

1. Documento che attesti:  
   la qualità di familiare, o di familiare a carico (atto originale tradotto e legalizzato dall'Autorità Consolare italiana nel paese di origine - tranne per i certificati plurilingue), oppure la relazione stabile registrata nel Paese dell'Unione;
2. Autodichiarazione del cittadino dell'Unione Europea della qualità di familiare a carico o convivente ovvero della sussistenza di gravi motivi di salute che impongono l'assistenza personale da parte del cittadino dell'Unione avente autonomo diritto di soggiorno;
3. Assicurazione sanitaria:  
   **sono ritenute valide** le assicurazioni stipulate sia in Italia che all'estero di durata non inferiore ad 1 anno a copertura totale di rischi di malattia e infortuni;  
   **sono validi**i modelli E106, E120, E121, E109 rilasciati dallo Stato di provenienza in quanto trattasi di attestati comunitari che dando diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, sostituiscono validamente la polizza;  
   **non sono valide** le tessere sanitarie europee (TEAM) rilasciate dal paese di provenienza.
4. Dichiarazione, resa allo sportello, ai sensi degli artt.46/47 DPR 445/2000 di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 9 comma 3 lettera b D.Lgs. 6/2/2007 e di disporre per sè stesso e per i propri familiari o conviventi di risorse economiche sufficienti al mantenimento della famiglia con specifica delle fonti di reddito dichiarate.

L'ufficio, per definire la pratica di iscrizione, può richiedere ogni altro documento ritenuto necessario.

**A conclusione del procedimento anagrafico il richiedente verrà contattato per procedere al ritiro dell'attestazione di soggiorno (si avverte che è necessaria una marca da bollo da € 16,00).**

**CITTADINO UE GIA' ISCRITTO IN ANAGRAFE ALLA DATA DELL'11 APRILE 2007**

I cittadini UE **già residenti che abbiano presentato**(prima dell' 11 Aprile 2007) domanda  alla Questura per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno e quelli **già residenti che non abbiano presentato domanda**alla Questura per il rilascio del permesso o della carta di soggiorno e non siano in possesso di un titolo valido di soggiorno devono richiedere **la conferma dell'iscrizione anagrafica**presso il Settore Servizi Demografici - Palazzo Broletto Piazza Paolo VI (ufficio archivio piano terra) **SOLO  su prenotazione**attraverso il portale servizi - prenotazioni.

**ATTESTAZIONE DI SOGGIORNO PERMANENTE *(si avverte che sono necessarie n.2 marche da bollo da € 16,00 ciascuna)***

Il cittadino dell'Unione e i suoi familiari che **soggiornano legalmente e in via continuativa per cinque anni nel territorio nazionale**possono richiedere al comune di residenza **l'attestazione di soggiorno permanente**che certifica la sua condizione di titolare del diritto di soggiorno permanente. (Artt. 14 e 16 D.Lgs. 30/07).  
Sono previsti alcuni casi per cui i soggetti interessati maturano il diritto di soggiorno permanente prima dei cinque anni di soggiorno (art 15 del Decreto Legislativo n. 30/ 2007).  
Tale diritto si perde in ogni caso a seguito di assenze dal territorio nazionale di durata superiore a due anni consecutivi.  
La richiesta per ottenere **l'attestazione di  soggiorno permanente**deve essere presentata presso il Settore Servizi Demografici - Palazzo Broletto Piazza Paolo VI (ufficio archivio piano terra)**SOLO su prenotazione**attraverso il portale servizi - prenotazioni.

**CONSERVAZIONE DEL DIRITTO DI SOGGIORNO**

Il cittadino UE, lavoratore autonomo o subordinato, conserva il diritto di soggiorno quando:

1. è temporaneamente inabile al lavoro per malattia o infortunio;
2. è in stato di disoccupazione involontaria dopo aver esercitato un'attività lavorativa per oltre un anno nel territorio nazionale ed è iscritto presso il Centro per l'impiego;
3. è in stato di disoccupazione involontaria al termine di un contratto di lavoro di durata determinata inferiore ad un anno o si è trovato in tale stato durante i primi 12 mesi di soggiorno ed è iscritto presso il Centro per l'impiego;
4. segue un corso di formazione professionale.

**NORMATIVA DI RIFERIMENT​O**

* Direttiva 2004/38/CE;
* Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 recante "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
* Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - n. 19 del 6 aprile 2007.
* Decreto Legge n. 5 del 09/02/2012 convertito con modifiche dalla Legge n. 35 del 04/04/2012.
* Decreto Legge n. 47 del 28/3/2014 convertito con modifiche dalla Legge n. 80 del 23/05/2014.